

Rimini, l'appello dell'assessore Montini: "Spesa una o due volte a settimana"

Attualità - 20 marzo 2020 - 16:13



Proseguirà nei prossimi giorni l'attività della protezione civile del Comune di Rimini a supporto dell'azione d'informazione che Istituzioni e forze di polizia stanno compiendo in tutto il Paese.

«E' un'attività fondamentale e strategica – è il commento dell'assessore alla Protezione civile Anna Montini – affinché con l'adozione e il rispetto delle misure di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid-19 si possa invertire quell'andamento di contagi e purtroppo anche di decessi che in Italia, e anche nei nostri territori, continuano a salire. Speriamo di essere prossimi al punto di inversione della tendenza. Ma la situazione resta comunque molto difficile: anche quando i numeri scenderanno, ogni giorno ci saranno nuovi contagiati e nuove richieste di ricoveri e di terapia intensiva. Quindi dobbiamo fare in modo di ridurre, con tutte le nostre forze, le possibilità di contagio per noi stessi e per gli altri per far sì che i numeri siano i più bassi possibile e che gli ospedali possano respirare e riuscire a curare le persone. Ci vuole ancora tempo e tanto impegno per arrivare a zero nuovi contagi giornalieri ma, certamente, ce la faremo! Il tempo necessario per raggiungere questo obiettivo dipende da tutti noi e tutti insieme. E' importante, fondamentale, che ognuno adotti comportamenti corretti affinché gli sforzi di tutti non siano vani.

Andiamo dunque a fare la spesa solo in una persona per famiglia, una volta o al massimo due alla settimana; usiamo una sciarpa o un foulard o una mascherina per coprire bocca e naso quando andiamo a fare la spesa o al lavoro (è importante perché alcuni fra noi sono positivi senza sintomi e senza saperlo, ma possono contagiare involontariamente altri); al rientro a casa laviamo accuratamente le mani; con il cane facciamo una passeggiatina vicino a casa; stiamo lontani da nonni e genitori anziani e se andiamo a portargli la spesa, stiamo comunque la più di un metro di distanza e sempre con una sciarpa o mascherina davanti a bocca e naso. Ma soprattutto restiamo a casa il più possibile! Solo così i contagi si ridurranno nel più breve tempo possibile».

«E' per questo che l'attività d'informazione e comunicazione è vitale – ha proseguito l'assessore Montini - e prima si comprendono le ragioni delle misure adottate, col conseguente adattamento dei comportamenti individuali, prima potremo riprendere le nostre

abitudini di vita.

Sulla comunicazione continuerà dunque nel territorio, con l'utilizzo dei mezzi a disposizione e in coordinamento con tutte le altre forze in campo, l'attività fin qui svolta con audio messaggi per la popolazione e con tutti i sistemi di comunicazione di cui il Comune di Rimini è capace, dal web ai social, ai centri d'ascolto come l'Urp che stanno raccogliendo le preoccupazioni e le domande dei cittadini in queste ore difficili. Continueranno ad essere utilizzati sistemi anche innovativi per il nostro territorio, come Alert System in grado di trasmettere direttamente e in modo automatico messaggi vocali registrati d'avviso ai cittadini. Un sistema che ha esordito la scorsa settimana con 18.546 telefonate effettuate ai numeri telefonici dei riminesi, già registrati al sistema, tra le giornate di giovedì 12 e domenica 15 marzo. Un numero che sta crescendo – è importante che i riminesi si registrino nel portale Alert System (<https://www.alertsystem.it/>) selezionando il Comune di Rimini nella pagina iniziale seguendo poi le semplici istruzioni successive – e che in brevissimo tempo ha raggiunto 3.200 nuove iscrizioni.

Accanto a questa attività prende avvio proprio quest'oggi l'attività in affiancamento alla Croce Rossa riminese – già colonna portante della struttura organizzativa della Protezione civile del Comune di Rimini – per la consegna a domicilio di medicinali e di beni di prima necessità, mettendo a disposizione mezzi e autisti per questo compito che sta diventando sempre più prioritario nei confronti dei tanti che per diversi motivi non possono ora uscire di casa. Un'attività che abbiamo potuto avviare grazie alla disponibilità del Gruppo di Volontariato locale e di tutte quelle associazioni che, tramite protocolli, hanno formalizzato la propria disponibilità all'attività della Protezione civile del Comune di Rimini. Associazioni come il nucleo ODV-Associazione Nazionale Carabinieri, il Ciscom dell'Ordine di Malta, la Vap vigilanza antincendio, l'associazione Explora campus, che con l'adesione hanno deciso di mettere a disposizione della struttura comunale gli uomini e i mezzi che in queste ore, senza sosta, sono impegnati. A loro tutti un grande grazie».